

# Nominati i capigruppo, adesso il Consiglio

L'assise municipale dovrebbe essere convocata entro il 12 luglio. All'ordine del giorno anche il bilancio

## Salvatore Summaria

Il sindaco alle prese con gli adempimenti di tipo burocratico. Che non lo distolgono affatto dall'attività di governo. Mario Occhiuto, infatti, appena dopo l'insediamento, ha messo immediatamente mano agli ingranaggi della macchina amministrativa, apparsa un tantino ingessata.

E mentre nei giorni successivi alle trattative con i partiti della coalizione si è adoperato a formare la giunta, contestualmente ha chiamato a raccolta gli operai del Comune affinché risolvessero i problemi più urgenti della città, coadiuvati, nell'opera di bonifica, dai colleghi forestali dell'Afor, circa duecento maestranze inviate nel Capoluogo dalla Regione. Una volta riattivato il motore di Palazzo dei Bruzi, il primo cittadino ha incominciato a pensare a una serie di passaggi politico-istituzionali che serviranno ad organizzare il lavoro dei gruppi consiliari.

Si attende con ansia la data del Consiglio, prevista entro il 12 luglio. Nel frattempo partiti e movimenti di maggioranza e opposizione provvederanno a costituire le Commissioni e sti-

lare l'elenco completo dei capigruppo. Anzi, questi ultimi sono stati ufficializzati proprio ieri.

Il cerchio, infatti, può dirsi chiuso, anche perché la conferenza dei capigruppo è stata convocata per domani e in quella occasione sarà definito l'ordine del giorno della seduta consiliare, che potrebbe prevedere tre o quattro punti: sicuramente la questione ospedale Santa Barbara di Rogliano e la commissione elettorale, più le linee programmatiche del sindaco e probabilmente il bilancio, pronto per essere affrontato nella riunione di giunta fissata all'inizio della prossima settimana. Poi lo schema di previsione passerà nelle mani dei vari consiglieri per eventuali accorgimenti.

Quindi la discussione nell'assise municipale, appunto. Ieri, intanto, gli schieramenti di maggioranza e opposizione hanno definito la griglia dei capigruppo. L'Udc, il partito con più consiglieri, ha affidato tale ruolo a Raffaele Cesario. La nomina è avvenuta a termine di una riunione alla quale hanno preso parte tutti e cinque gli esponenti dello Scu-

do Crociato, Massimo Bozzo, Andrea Falbo, Antonio Ruffolo, Luca Gervasi e lo stesso Cesario. Il Popolo della Libertà, invece, che ha riunito i suoi quattro componenti in serata, e cioè Francesco Spadafora, che ha preso il posto di Katia Gentile diventata assessore, Massimo Lo Gullo, Carmine Manna e Lino Di Nardo, si è determinato a favore di quest'ultimo.

I Popolari e Liberali di Cosenza, hanno scelto Roberto Bartolomeo, indicato dai compagni di gruppo Francesco De Cicco e Luca Morrone, neo presidente del Consiglio. La Lista Scopelliti, composta da Giovanni Quintieri, Carmelo Salerno e Michelangelo Spataro ha optato per Salerno, nominando Spataro suo vice, mentre la lista Occhiuto sindaco s'è stretta intorno al nome di Massimo Commodaro, votato sia da Pierluigi Caputo che da Claudio Nigro. I Moderati, invece, avendo quale unico consigliere eletto Giuseppe Spadafora sarà lui il capogruppo. Per quanto riguarda l'opposizione, il raggruppamento Cosenza Domani, del quale fa parte anche Enzo Paolini, ha scelto Giuseppe Mazzuca quale referen-

te, indicato anche da Maria Lucente.

I componenti del Partito democratico, Marco Ambrogio e Luigi Formoso non hanno avuto alcuna esitazione nel puntare su Salvatore Perugini. Lo schieramento di Sergio Nuccio, polo civico più il movimento Buongiorno Cosenza si è determinato a favore dello stesso Nucci.

Il resto della coalizione di centrosinistra, avendo un solo consigliere eletto, ha confermato i medesimi responsabili di gruppo. Che sono: per Autonomia e Diritti Cataldo Savastano, per Sinistra Ecologia e Libertà Giovanni Cipparrone, per Italia dei Valori Mimmo Frammartino, per la lista Uniti per Paolini Roberto Sacco, per la Giovine Cosenza Giovanni Perri e per l'Api Fabio Falcone.

Adesso non resta che definire il quadro della Commissioni consiliari, le quali provvederanno, poi, ad eleggere i presidenti e i vice presidenti.



**Il sindaco Mario Occhiuto pronto a convocare il Consiglio**